



DECRETO RETTORALE N. 1494

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Persona e ordinamenti giuridici", "*Psychology*", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Storia dell'economia. Imprese, istituzioni e culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – ciclo XLI – sede di Milano

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 19;
- visto il decreto ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021;
- visto il decreto ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, recante: «Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari»;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;
- visto il "*Gender Equality Plan* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il proprio decreto n. 1098 del 26 febbraio 2025, recante: <<Modifiche al "Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;



- valutata l'opportunità di avviare le procedure di selezione sotto condizione dell'accREDITamento e della verifica di mantenimento dei requisiti di accREDITamento da parte di ANVUR;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 7 luglio 2025;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 10 luglio 2025,

DECRETA

Art. 1

L'attivazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore del XLI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca in "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Persona e ordinamenti giuridici", "*Psychology*", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Storia dell'economia. Imprese, istituzioni e culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano, secondo le disposizioni contenute nel bando allegato - in lingua italiana (*allegato 1*) e in lingua inglese (*allegato 2*), quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

La nomina dei membri del collegio dei docenti del corso di dottorato di cui all'art. 1, i cui nominativi sono riportati in *allegato 3*, quale parte integrante del presente decreto.

Milano, 10 luglio 2025

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

ALLEGATO 1 AL DECRETO RETTORALE N. 1494 DEL 10 LUGLIO 2025

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Persona e ordinamenti giuridici", "*Psychology*", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Storia dell'economia. Imprese, istituzioni e culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – ciclo XLI – sede di Milano

Art. 1 Attivazione

Per ciascun corso di dottorato, per il quale è indetto concorso pubblico, vengono indicati il coordinatore, la durata, i posti a bando, il numero delle borse di studio e gli enti convenzionati.

Il numero delle borse di studio potrà incrementarsi a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché il relativo impegno venga sottoscritto entro il termine di scadenza del bando.

L'incremento delle borse di studio può determinare l'aumento dei posti messi a concorso. Eventuali successive modifiche e/o integrazioni al bando verranno pubblicizzate sul sito <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>

L'attivazione del corso di dottorato e le relative procedure di selezione sono sotto condizione dell'accreditamento, della verifica di mantenimento dei requisiti da parte di ANVUR.

Omissis

Omissis

Corso di dottorato in: STORIA DELL'ECONOMIA. IMPRESE, ISTITUZIONI E CULTURE



Coordinatrice: Prof.ssa Claudia ROTONDI

Durata: 3 anni

Posti: 4

- Posti con borsa: 3
- Posti senza borsa: 1

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/storia-economia>.

Il corso di dottorato in *Storia dell'economia. Imprese, istituzioni e culture* risponde a un progetto scientifico e formativo che intende fornire metodi e competenze utili a fare ricerca nelle aree fondamentali in cui la Storia dell'economia si articola:

- la storia economica, con riferimento alle trasformazioni dei sistemi economici e di ambiti come l'agricoltura, l'industria, la banca e la finanza, il commercio, le tecnologie e la mobilità, la popolazione, le risorse e l'ambiente, anche in termini microstorici;
- la storia del pensiero economico, con riferimento agli sviluppi nel tempo e nello spazio delle teorie, delle idee e delle scuole economiche, in relazione al contesto scientifico, istituzionale e culturale in cui sono state formulate, alla trasmissione del sapere economico attraverso gli scritti, alle interrelazioni tra le teorie e gli interventi di politica economica, anche in un'ottica comparata;
- la storia dell'impresa e del lavoro, con riferimento all'evoluzione delle imprese e del ruolo degli attori (imprenditori, manager, ecc.), ai mercati del lavoro e alle dinamiche socio-demografiche, all'organizzazione del lavoro e alle innovazioni tecnologiche, alla regolazione dei rapporti di lavoro e alle relazioni industriali, ai sistemi di welfare.

Ai dottorandi sarà richiesta la partecipazione ad attività formative fino a un massimo di n. 250 ore effettive.

Per l'ammissione al dottorato è richiesta una laurea magistrale o titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Possono sostenere la prova di ammissione, inoltre, i candidati laureandi. In caso di idoneo piazzamento nella graduatoria potranno essere ammessi al corso di dottorato se conseguiranno il diploma di laurea entro il termine del 31 ottobre 2025.

A tutti i candidati è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Domanda di partecipazione

I candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione al concorso:

- il curriculum vitae;
- per i laureati: l'autocertificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, oppure certificazione del titolo conseguito presso una università estera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni; la tesi di laurea magistrale;

- per i laureandi: autocertificazione di iscrizione al corso di laurea magistrale, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, oppure certificazione di iscrizione a un corso accademico estero, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni; indice, la bibliografia e l'abstract della tesi magistrale;
- un progetto di ricerca, in italiano o in inglese, di estensione massima di 2000 parole (bibliografia esclusa). Il documento dovrà riportare l'indicazione dell'oggetto e della sua rilevanza, delle domande di ricerca e della metodologia ritenuta più idonea;
- una lettera motivazionale nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse.

Potranno inoltre essere allegati eventuali altri titoli, quali pubblicazioni, certificazioni di competenze linguistiche o altra documentazione attestante esperienze professionali e di ricerca pertinenti alla domanda di ammissione.

Procedura di ammissione:

L'esame di ammissione, teso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, consiste in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli presentati.

La prova scritta – in italiano o in inglese, a scelta del candidato – verterà su macrotemi sia di storia economica che di storia del pensiero economico.

La prova orale – in italiano o in inglese, a scelta del candidato – potrà vertere anche, ma non esclusivamente, sul progetto di ricerca allegato alla domanda dal candidato. Nella prova orale è compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Procedura di valutazione

La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 30 punti per la valutazione dei titoli e fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova scritta il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 20/30.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Omissis

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono accedere ai corsi di dottorato, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o magistrale, o conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche e integrazioni, o titolo straniero idoneo.

La domanda di partecipazione, ove non diversamente specificato, potrà essere presentata anche da coloro che conseguiranno il titolo di studio, in Italia o all'estero, di cui al primo comma, entro il **31 ottobre 2025**.

Art. 3

Domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, entro il termine perentorio di **martedì 2 settembre 2025**.

La domanda di partecipazione al concorso è disponibile alla pagina: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi> fino alle ore 12.00 (ora locale) del giorno di scadenza del presente bando.

Nella domanda, da redigere esclusivamente *online* e disponibile in lingua italiana e inglese, i candidati dovranno dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, codice fiscale (solo per i cittadini italiani), data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza eletta agli effetti del concorso;
- la denominazione del concorso cui intende partecipare;
- per i laureati: il titolo di studio posseduto, la data e l'università presso cui è stato conseguito;
- per i laureandi: il titolo di studio da conseguire, la data presumibile e l'università in cui sarà conseguito;
- le lingue straniere conosciute.

Ogni domanda dovrà fare riferimento a un unico corso di dottorato. I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare più domande, allegando per ciascuna la documentazione necessaria.

Alla domanda dovrà essere sempre allegato (*upload*), in formato *.pdf* o *.jpg*:

- *curriculum vitae*;
- autocertificazione attestante la laurea posseduta o autocertificazione di iscrizione attestante la laurea che si intende conseguire;
- documento di riconoscimento debitamente firmato;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- fotografia formato tessera (uso documento identità);

- per gli studenti con titolo di studio conseguito o da conseguire all'estero in paesi NON EU: traduzione, legalizzazione e Dichiarazione di Valore richieste presso le sedi del Consolato/Ambasciata italiana nel paese dove si è conseguito o conseguiranno il titolo di studio. Gli studenti provenienti da paesi EU potranno consegnare in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il *Diploma Supplement* della propria Università di provenienza;
- ulteriore documentazione specificamente richiesta per ogni singolo corso di dottorato.

La domanda risulterà completa e valida solo dopo:

- aver caricato tutti i documenti obbligatori ed eventuali documenti facoltativi;
- aver pagato il contributo di partecipazione alla selezione di € 50,00 (non rimborsabile) da versarsi *online* sul portale iscrizioni;
- aver scaricato il file della domanda di partecipazione, che verrà generato in automatico dal sistema;
- aver fatto l'upload sul portale iscrizioni del *.pdf* della domanda e la ricevuta del contributo di partecipazione.

Ad ogni step è richiesto di confermare quanto inserito cliccando sull'icona "prosegui" visibile in basso a destra.

A riprova della validità dell'iscrizione al concorso, il candidato riceverà, dall'Ufficio dottorati di ricerca, una *e-mail* di conferma.

In caso di mancato ricevimento dell'*e-mail* il candidato dovrà accedere nuovamente al portale per completare la procedura e perfezionare la domanda di partecipazione.

L'Università si riserva di adottare, anche successivamente all'espletamento delle prove concorsuali, provvedimenti di esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando.

I candidati con disabilità, ai fini concorsuali, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 4

Commissioni giudicatrici

Il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, nomina con proprio decreto la Commissione di ammissione al corso di dottorato, composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche esteri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, garantendo, ove possibile, una equilibrata rappresentanza di donne e uomini.

La composizione delle commissioni giudicatrici sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito <https://dottorati.unicatt.it/examination-board>

Art. 5

Modalità prove concorsuali

Nel presente bando sono indicate le modalità delle prove concorsuali.

Il calendario delle prove concorsuali sarà visibile alla seguente pagina web:
<https://dottorati.unicatt.it/concorsi>

Gli esiti delle valutazioni saranno visibili alla seguente pagina web:
<https://dottorati.unicatt.it/results>

Le Commissioni si riservano la possibilità di svolgere le prove orali in videoconferenza, secondo le indicazioni che verranno comunicate a tutti i candidati ammessi.

Art. 6

Ammissione ai corsi di dottorato

I candidati saranno ammessi ai corsi di dottorato, ove non diversamente specificato, secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a bando. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso di dottorato, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca possono essere ammessi al corso di dottorato in sovrannumero, senza titolarità di borsa di studio, conservando l'assegno di ricerca che deve coprire la durata legale del dottorato, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e a condizione che il corso di dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifica della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Art. 7

Iscrizione

I vincitori del concorso dovranno provvedere all'immatricolazione entro il termine di 3 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite e-mail, accedendo alla pagina web <https://iscrizioni.unicatt.it/iscrizioni/>

Al fine del rilascio del visto, i candidati esteri, dopo aver completato l'immatricolazione, devono registrarsi sul portale www.universitaly.it e seguire la procedura indicata.

Art. 8

Contributi e borsa di studio

L'ammontare dei contributi richiesti per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato attivati presso l'Università Cattolica è determinato annualmente dal Consiglio di amministrazione.

I dottorandi di ricerca immatricolati al ciclo XLI sono tenuti a versare annualmente i contributi per l'accesso ai corsi di dottorato per un importo pari a € 836,00 da versarsi in n. 2 rate, la prima, di € 536,00, al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione e la seconda, di € 300,00 entro il 30 aprile di ogni anno.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è maggiormente erogata la borsa, purché non superino l'importo stabilito per la borsa stessa. In caso di superamento del limite di reddito (lordo), la borsa si intende revocata per l'intero anno in questione. Al fine della verifica del limite fissato, l'interessato è tenuto a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.

L'importo della borsa di studio, erogata in rate mensili, è di € 16.243,00 annui, al lordo degli oneri previdenziali. La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. La borsa di studio è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

Tale importo è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero. Il periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo 18 mesi ai sensi dell'art. 9, co. 3 del d.m. 226/21.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando, con e senza borsa di studio, è assicurato, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, un budget di importo pari al 10% dell'importo annuale lordo della borsa di studio, pari a € 1.624,30.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza, anche parzialmente, per altro corso di dottorato.

Art. 9

Dipendente pubblico

Al dipendente pubblico ammesso al corso di dottorato si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o congedo straordinario.

Art. 10

Diritti e doveri dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il proprio percorso formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal Collegio dei docenti. I dottorandi sono inoltre tenuti a prendere visione del Codice etico dell'Università Cattolica e a rispettarne principi e finalità.

Art. 11

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>, sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 12

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui al decreto rettorale n. 1098 del 26 febbraio 2025, recante «Modifiche al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”» e le disposizioni normative vigenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Dottorati di ricerca, telefono 027234.5633, *e-mail*: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it o alla pagina web: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>.

Responsabile del Procedimento del presente bando è il dott. Roberto BRAMBILLA, Direttore Formazione Postlaurea e *Research Partnership*, Via Carducci 28/30, Milano.

